

Servizi. Assumerà altre 100 persone Accenture a Napoli amplia la sede e rafforza l'organico

Brunella Giugliano

NAPOLI

Accenture, la multinazionale di consulenza direzionale, information technology e servizi alle imprese, si rafforza a Napoli. È stata inaugurata l'altro ieri al Centro direzionale la nuova sede di Accenture Technology Solutions, società del gruppo specializzata nella realizzazione e nella gestione di applicazioni informatiche avanzate.

«Abbiamo inaugurato la nuova sede alla presenza del ministro per l'Innovazione nella pubblica amministrazione Luigi Nicolais — spiega Michele Liberato, vice presidente di Accenture Italia — perché crediamo che il nostro centro di Napoli sia in grado di erogare servizi avanzati e innovativi alla pubblica amministrazione centrale e locale».

Avviato nel 2001 con 90 dipendenti, il centro di Napoli di Accenture Technology Solutions oggi conta 500 professionisti in organico, originari tutti della Campania e laureati presso l'Università Federico II. Oggi il centro partenopeo è considerato un'eccellenza tra i 44 centri del gruppo presenti nel mondo (58.000 professionisti in 30 città e 5 continenti).

Nella nuova sede di Napoli saranno assunte altre 100 persone nei prossimi 2 anni. I profili richiesti sono principalmente quelli di giovani neo-laureati, ma anche diplomati, in discipline tecnico scientifiche. «L'investimento per la nuova sede è stato di circa 1,5 milioni — continua Michele Liberato — abbiamo un ufficio che si sviluppa su tre piani, con una distribuzione degli spazi tale da facilitare il lavoro di gruppo. Abbiamo portato a Napoli tecnologie di alto livello e soprattutto metodologie riconosciute

a livello internazionale, per la migliore valorizzazione delle risorse umane».

Nei suoi primi sei anni di attività il centro Accenture di Napoli ha realizzato oltre 70 progetti, per 33 clienti di cui 10 stranieri. La rete Accenture di centri mondiali (Global Delivery Network), di cui la struttura di Napoli fa parte, consente di soddisfare 24 ore su 24 clienti provenienti da ogni area geografica grazie all'accesso a soluzioni operative trasmissibili nel mondo.

Il centro di Napoli ha ricevuto importanti riconoscimenti internazionali. Tra questi il più prestigioso, è la certificazione al livello 3 del Capability Maturity Model Integration (CMM-I) ottenuto nel marzo del 2006 dal Sei (Software engineering institute): modello messo a punto dalla Università di Pittsburgh (Pennsylvania) come standard per la valutazione della "qualità" e del livello di "maturità" delle organizzazioni del settore dell'it.

In Campania il gruppo ha realizzato Carta In, un progetto partito nel 2006 per favorire la diffusione della tecnologia tra i giovani. Si tratta di una carta di credito che consente ai giovani campani tra i 18 e i 24 anni di ricevere un contributo dell'importo massimo di 4 mila euro per l'acquisto di hardware, software e programmi di e-learning a distanza.

In Italia Accenture è presente dal 1957. Attualmente il gruppo conta circa 8.500 professionisti che lavorano in 12 sedi. In particolare l'azienda focalizza la propria offerta in tre settori: System Integration & Technology, consulenza direzionale e servizi alle imprese. Nel 2006 Accenture Spa ha registrato ricavi per 798 milioni e un giro d'affari in Italia di 900 milioni.

